



ISTITUTO COMPRENSIVO CIVITELLA CASANOVA

CURRICOLO VERTICALE

PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

“Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.” (Indicazioni Nazionali per il Curriculum, D.M. 254 del 16.11.2012)

Premessa

Il curriculum del nostro istituto è il documento che sostanzia i processi di insegnamento/apprendimento, la progettualità formativa periodica e annuale, nonché le scelte educative e didattiche definite nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" pubblicate con D.M. 254 del 16 novembre 2012.

Come definito nel testo delle Indicazioni Nazionali in riferimento alle finalità generali, *"nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie ... Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)".*

E' da queste premesse che ha preso avvio il percorso di studio, approfondimento e ricerca che dall'a.s. 2015/2016 sta guidando alla costruzione, passo dopo passo, di un **Curricolo di Istituto verticale**, un documento unico in grado di racchiudere l'intero percorso formativo dei nostri alunni, dai 3 ai 14 anni, in linea con le finalità generali delle Indicazioni, centrato sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente ma al contempo fortemente contestualizzato ed ancorato alla realtà in cui opera il nostro istituto.

La nostra idea di curriculum, infatti, è quella di un tracciato che guida e disegna l'insieme dei processi attivati nell'azione formativa ponendo come **finalità** prescrittiva e irrinunciabile il raggiungimento, per ciascun alunno, del **Profilo delle Competenze** indicato nelle Indicazioni Nazionali 2012, ma sulla base dell'**analisi di contesto** definisce i **traguardi di competenza** nei diversi ambiti disciplinari articolando la scelta attorno ai **nuclei tematici e concettuali di ciascuna disciplina e campo di esperienza** e, al contempo, propone una ricerca e una lettura dei traguardi in chiave interdisciplinare attraverso l'individuazione di **competenze trasversali** da sviluppare in percorsi pluridisciplinari e verticali.

Mantenendo sempre ben presenti le otto **competenze chiave per l'apprendimento permanente**, si è infatti focalizzata l'attenzione su **cinque competenze trasversali** che, in qualunque ambito disciplinare, possano guidare l'alunno nella fondamentale capacità di comprendere e interpretare le situazioni problematiche trovando le strategie più adeguate per affrontare la diversità di contesti in continua evoluzione e trasformazione, sempre valorizzando la dimensione relazionale e l'interazione sociale: ASCOLTARE, COMPRENDERE, METTERE IN RELAZIONE, PROGETTARE, COMUNICARE.

Si prospettano in tal modo **due diverse linee di consultazione e utilizzo del nostro curriculum**:

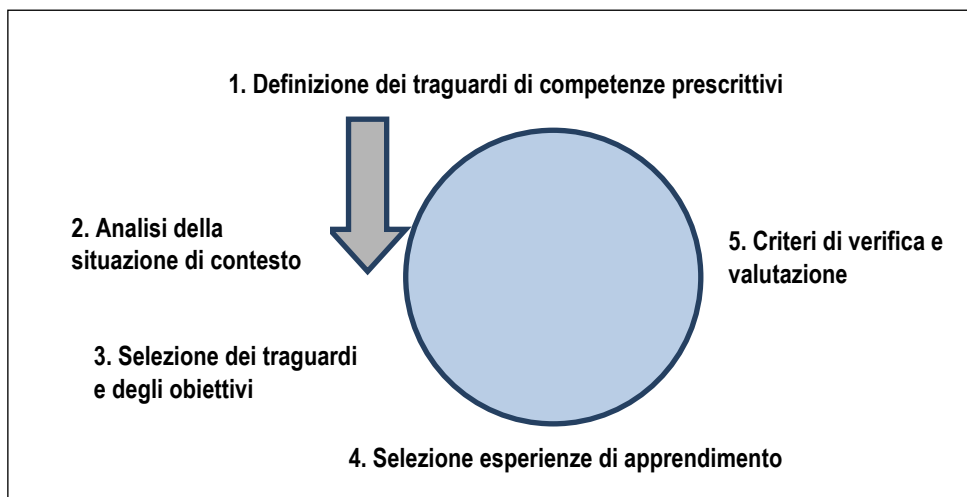
- **un'ottica verticale**, attraverso un'organizzazione per quadri in cui sono raggruppati per ciascun ambito del sapere (campo di esperienza - disciplina) i traguardi di competenza riferiti ai tre ordini di scuola - infanzia, primaria e secondaria di I grado - articolati sulla base dei nuclei tematici o concettuali della disciplina: si delinea così un percorso che dal profilo di uscita dell'alunno, attraverso l'analisi della situazione di contesto, porta alla selezione dei traguardi di competenza distinti per nuclei fondanti, traguardi che ciascun docente o team docente, nella propria progettazione, completerà con gli obiettivi di apprendimento più funzionali al percorso formativo;

- **un'ottica trasversale**, che favorisca la progettazione di unità di apprendimento pluridisciplinari e interdisciplinari partendo non dai traguardi o dai nuclei concettuali bensì dalle competenze che trasversalmente possono essere sviluppate grazie all'apporto sinergico delle diverse discipline: sia che si intenda progettare percorsi in continuità verticale tra anni ponte centrati sullo sviluppo di una particolare competenza, sia che si rilevi la necessità di pianificare unità di apprendimento per una sola classe sulla base di uno specifico bisogno formativo ravvisato dall'intero consiglio, così che tutti i docenti possano operare sinergicamente per una finalità comune, il curriculum offre l'opportunità di operare una selezione di traguardi sulla base delle competenze trasversali che gli stessi concorrono a far acquisire.

La scelta di realizzare un documento ad alta flessibilità di utilizzo è determinata da un'esigenza di coerenza con il RAV dell'Istituto e con il conseguente Piano di Miglioramento che, se da un lato mira ad innalzare gli esiti scolastici degli alunni, dall'altro pone come finalità lo sviluppo di competenze chiave attraverso la realizzazione di percorsi in continuità verticale: è evidente dunque come sia apparsa funzionale la strutturazione di uno strumento che, al contempo, garantisca la progettazione di percorsi formativi verticali e la predisposizione di unità di apprendimento per competenze trasversali.

Un ulteriore aspetto da evidenziare è l'individuazione dei **nuclei fondanti** di ciascuna disciplina, **nuclei tematici** e **nuclei concettuali** selezionati in quanto ritenuti essenziali, supporti fondanti, fondamentali, irrinunciabili per la costruzione delle competenze disciplinari e trasversali, con diverse possibilità di interconnessione: la scelta è nata dalla convinzione che ogni disciplina non può essere considerata come un insieme, un *accumulo*, di contenuti, peraltro in continuo aumento man mano che la società e il relativo campo di indagine e conoscenza si fanno più complessi; al contrario è necessario individuare per ogni disciplina dei nuclei fondanti da selezionare e su cui puntare nella progettazione curricolare.

Naturalmente anche gli **strumenti di progettazione** seguono di pari passo il curricolo, adeguandosi all'esigenza di un'azione progettuale sempre più condivisa, sinergica, interdisciplinare e trasversale che risponda ai reali bisogni formativi degli alunni, in cui emerga innanzitutto la stretta correlazione tra le competenze chiave e il profilo delle competenze, mentre la selezione dei traguardi, la scelta degli obiettivi specifici e la pianificazione delle esperienze di apprendimento diano prova dell'intenzionalità educativa propria di un'azione didattica consapevole e finalizzata, che miri alla realizzazione di un progetto formativo per lo sviluppo integrale di ciascun alunno, all'interno di un ambiente di apprendimento appositamente predisposto.



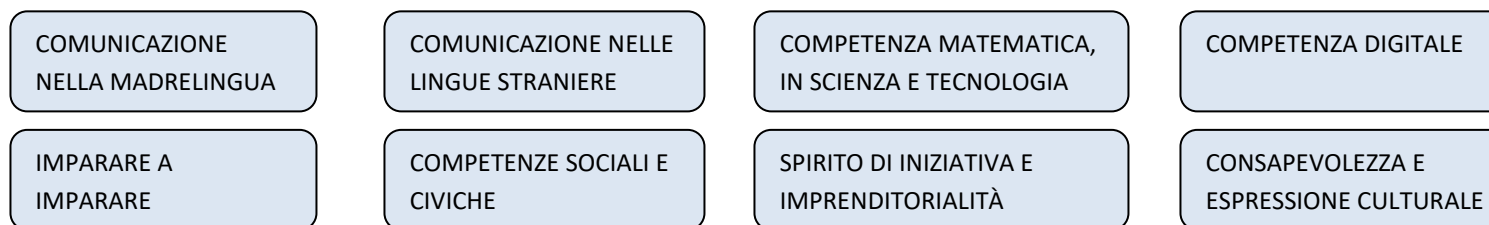
Allo stesso modo il **Protocollo per la Valutazione** risponde all'esigenza di una valutazione formativa e autentica che tenga conto della necessità di rilevare le conoscenze e le abilità acquisite mediante strumenti di verifica e criteri di valutazione disciplinari condivisi a livello collegiale, cui si affiancano gli strumenti per la valutazione delle competenze definiti dalla C.M. n.3/2015, quindi compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

¹ C. Petracca, *La costruzione del curricolo per competenze*, Lisciani, Teramo, 2015, pag. 73

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006, le competenze sono definite come *“una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione”*:

Le competenze si configurano pertanto come la capacità di usare autonomamente conoscenze, abilità e capacità da **mobilitare e integrare** in un determinato **contesto** coinvolgendo **processi cognitivi, emozionali, motivazionali e sociali**, con l'apporto delle discipline

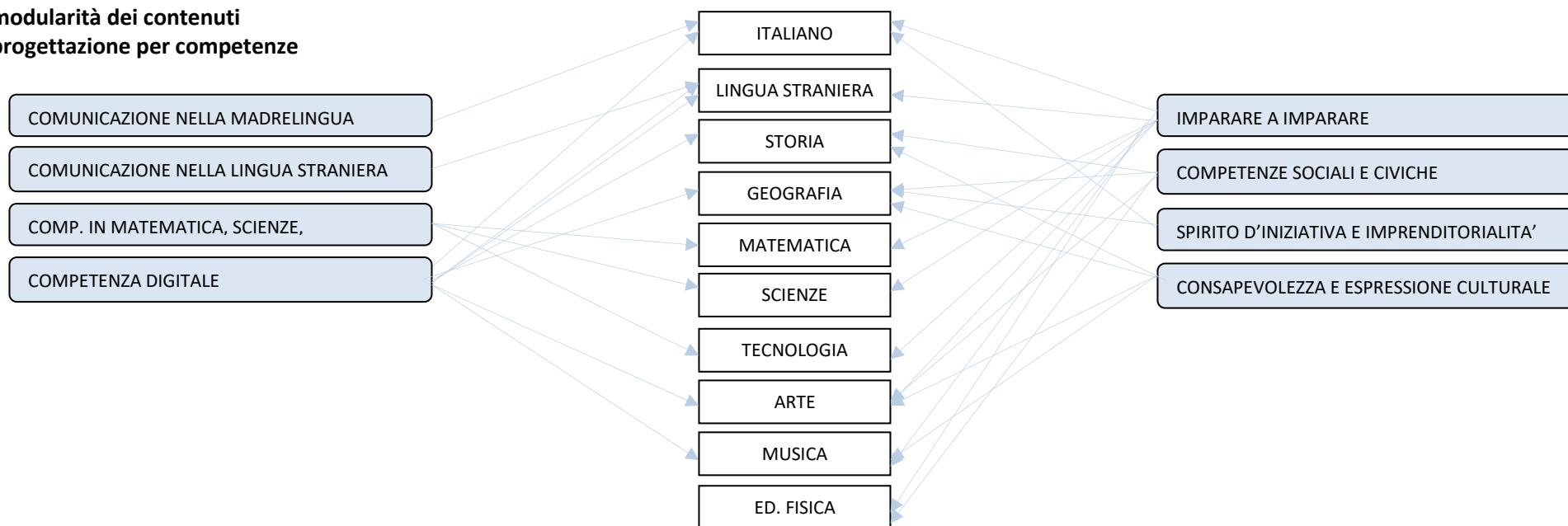


Nel Curricolo del nostro istituto **per ogni quadro disciplinare vengono indicate le competenze chiave di riferimento**, che si pongono come punto di partenza e guida nella scelta dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali:

le discipline non si pongono come il fine del percorso didattico, al contrario i contenuti disciplinari devono diventare IL MEZZO per conseguire gli obiettivi di apprendimento per la formazione dell'uomo e del cittadino nei processi di COSTRUZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA finalizzati al RAGGIUNGIMENTO DEL PROFILO delle competenze d'uscita degli alunni.

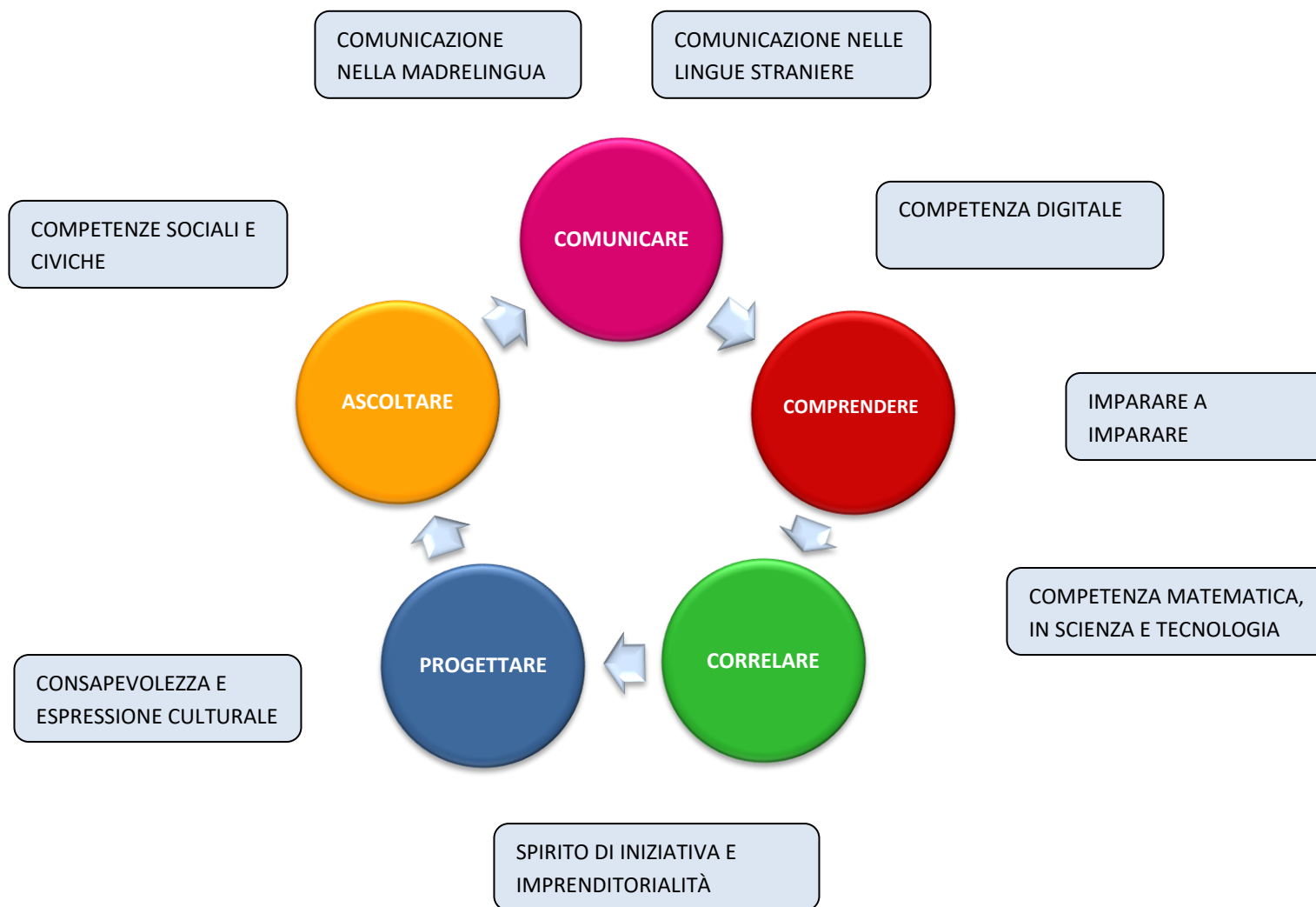
Non si tratta dunque di insegnare le discipline ma insegnare CON le discipline, così da privilegiare

- **una visione sistemica dell'apprendimento**
- **la modularità dei contenuti**
- **la progettazione per competenze**



Quadro delle competenze trasversali

Per avviare, in via sperimentale, la predisposizione di UDA pluridisciplinari per competenze trasversali, si è deciso di selezionare cinque competenze trasversali fondamentali, incluse nell'ambito di ciascuna competenza chiave e funzionali nel piano di lavoro di qualunque campo di esperienza ed ambito disciplinare, così da dare inizio a un lavoro di progettazione per competenze condiviso nel team docente, nei consigli di classe o in continuità verticale: all'interno di ciascun quadro disciplinare ogni traguardo di competenza rimanda a una o più delle 5 competenze trasversali attraverso l'evidenziazione con il colore ad esse assegnato, così da facilitare la ricerca dei traguardi affini in fase di progettazione e consentire una lettura trasversale, per competenze, degli stessi quadri disciplinari.



Un curricolo inclusivo

Per ogni quadro disciplinare è stata prevista una sezione specificamente dedicata all'inclusione, con la definizione di quei traguardi di competenza che rappresentano, per gli alunni BES, le tappe irrinunciabili per mirare al profilo d'uscita previsto per ciascun ordine di scuola.

In pieno raccordo con quanto definito nell'ambito del PEI o del PDP, e nel rispetto dei tempi e nei modi di apprendimento di ciascun alunno, i traguardi in ottica inclusiva rappresentano per ogni docente una guida importante per l'individuazione di un tracciato fondamentale entro cui disegnare il percorso didattico, tenendo conto al contempo degli specifici bisogni formativi e dei diversi livelli di acquisizione di conoscenze e abilità che guideranno nella selezione degli obiettivi di apprendimento e nella definizione delle esperienze formative.

I modelli di progettazione

La costruzione di un curricolo per competenze ha richiesto la revisione dei modelli di progettazione, si da renderli più funzionali alla predisposizione di percorsi formativi interdisciplinari, centrati sullo sviluppo non solo delle competenze disciplinari ma, in particolar modo, delle competenze trasversali: strumenti che portino i docenti a progettare in maniera unitaria e condivisa e che abbiano alla base una visione unitaria del sapere.

In tal modo il percorso di revisione dei modelli di progettazione annuale dei tre ordini di scuola, già avviato negli anni recedenti, si è arricchito con una attenta riflessione sulla scheda per la predisposizione delle UDA disciplinari e, soprattutto, interdisciplinari, nell'ottica di una progettazione per competenze.

Il protocollo di valutazione

Le disposizioni normative degli ultimi anni che hanno animato il dibattito sulla valutazione, dal DPR 122/2009 fino al più recente D. Lgs 62/2017, dalla C.M. 3/2015 al D.M. 741/2017 fino alle nuove Linee Guida sulla certificazione delle competenze del 09.01.2018, hanno imposto un lavoro collegiale di riflessione e definizione sia dei criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, sia degli strumenti fondamentali per la valutazione delle competenze, sia dei modelli in uso nell'Istituto, arrivando man mano a definire un vero e proprio Protocollo di Valutazione che investe i tre ordini di scuola in un percorso unitario, a completamento di una progettazione per competenze.

I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO

Ascoltare, Comprendere, Mettere in relazione, Progettare, Comunicare

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC I GRADO
PROFILO DELLE COMPETENZE	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI CONTESTO	<p>La bassa densità abitativa, dislocata principalmente nelle campagne con conseguente dispersione della popolazione, e il contesto viario che caratterizza il territorio, rendono spesso difficile l'aggregazione sociale, non facilitano i rapporti interpersonali e limitano le esperienze relazionali di molti ragazzi; gli stimoli culturali, pur con le dovute eccezioni, sono modesti: mancano cinema, teatri, musei, biblioteche, centri di studio e di aggregazione, e tutto ciò si riflette sul bagaglio di conoscenze di base degli alunni che, dal punto di vista linguistico, si rivela spesso scarso, caratterizzato da un lessico essenziale, da interferenze dialettali, da uno scarso rapporto con i libri e la lettura in generale. Gli esiti scolastici generalmente evidenziano un livello medio di acquisizione di conoscenze e abilità relative alla lingua italiana in riferimento alle diverse aree disciplinari e, in particolare, all'ascolto e alla comprensione. La produzione scritta va sollecitata con una serie di stimoli e riflessioni che arricchiscano la panoramica di esperienze quotidiane.</p> <p>Nelle prove nazionali INVALSI sono evidenti buoni risultati in Italiano per le classi seconde della scuola primaria e in generale per le classi terze della scuola secondaria di I grado, con una bassa percentuale (rispetto alle aree di riferimento) di studenti di Livello 1 ed un'alta percentuale di studenti di Livello 4 e 5 in Italiano per le classi seconde della primaria e, allo stesso modo, una bassa percentuale di studenti di Livello 1 e 2 ed alta di Livello 5 in Italiano per le classi terze della scuola secondaria di I grado. Il livello molto alto conseguito nella classe seconda della primaria scende notevolmente nella classe quinta.</p>		
COMPETENZE CHIAVE	Comunicazione nella madrelingua - Imparare a imparare - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità - Competenze digitali		
NUCLEI CONCETTUALI E TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
ASCOLTO			
MESSAGGIO	Ascolta messaggi di vario tipo, semplici indicazioni e consegne, narrazioni, spiegazioni. (ascoltare, comprendere)	Ascolta messaggi di vario tipo (ascoltare) Ascolta testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media. (ascoltare, comprendere)	Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media. (ascoltare, comprendere)
COMPRESIONE	Comprende gli aspetti essenziali del messaggio. (ascoltare, comprendere) Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni. (ascoltare, comprendere)	Comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione)	Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione)

PARLATO			
COMUNICAZIONE/ CONDIVISIONE	<p>Sa comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Riflette e si confronta con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. (ascoltare, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Sa esprimere emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Racconta vissuti personali o storie fantastiche, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. (mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Utilizza la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina. (mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare).</p> <p>Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. (mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, progettare, comunicare)</p>
ESPOSIZIONE		<p>Ordina, ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. (mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). (mettere in relazione, comunicare)</p>
SCRITTURA			
TESTO	<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. (comprendere, comunicare)</p>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. (comunicare, mettere in relazione)</p>	<p>Scrive correttamente testi di tipo diverso: narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>
STRUTTURA		<p>Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. (mettere in relazione)</p>	<p>Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>

		Organizza le idee per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza. (mettere in relazione)	Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)
LETTURA			
TESTO	Decodifica sistemi simbolici: immagini, simboli e alcuni segni. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali. (comprendere)	Legge testi letterari di vario tipo, narrativi, poetici, teatrali, e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)
RELAZIONE		Legge e comprende testi di vario tipo, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. (comprendere, mettere in relazione) Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali: narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi. (comprendere, mettere in relazione)	Usa manuali delle discipline o testi divulgativi, continui, non continui e misti, nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)
SELEZIONE		Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. (comprendere, mettere in relazione, comunicare) Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)	Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili, riformula in modo sintetico le informazioni selezionate e le riorganizza in modo personale in liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)
LESSICO		Acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)	Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO			
REGISTRO LINGUISTICO	Usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso; (comprendere, comunicare)	Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. (comprendere, comunicare)

REGISTRO LINGUISTICO		<p>Comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione)</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA			
PAROLA FORMA	<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, si misura con la creatività e la fantasia. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione)</p> <p>Inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione)</p>	<p>Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali, narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione)</p> <p>Riflette consapevolmente sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione)</p>
CLASSIFICAZIONE		<p>Padroneggia le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Padroneggia le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. (comprendere, mettere in relazione).</p>
STRUTTURA	<p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. (comprendere, mettere in relazione, comunicare).</p>

TRAGUARDI IN OTTICA INCLUSIVA

i discorsi e le parole - italiano

<p>ASCOLTO</p>	<p>Ascolta messaggi di vario tipo, semplici indicazioni e consegne, narrazioni, spiegazioni. (ascoltare, comprendere)</p> <p>Comprende gli aspetti essenziali del messaggio. (ascoltare, comprendere)</p>	<p>Ascolta messaggi di vario tipo (ascoltare)</p> <p>Ascolta brevi e semplici testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media. (ascoltare, comprendere)</p> <p>Comprende brevi e semplici testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione)</p>	<p>Ascolta e comprende brevi e semplici testi, diretti e trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni principali, l'intenzione dell'emittente. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione)</p>
<p>PARLATO</p>	<p>Sa esprimere emozioni e sentimenti, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Racconta vissuti personali. (mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. (mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Interagisce in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). (mettere in relazione, comunicare)</p>
<p>SCRITTURA</p>	<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. (comprendere, comunicare)</p>	<p>Scrive testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. (comunicare, mettere in relazione)</p>	<p>Scrive testi di tipo diverso, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>
<p>LETTURA</p>	<p>Decodifica sistemi simbolici: immagini, simboli e alcuni segni. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali. (comprendere)</p> <p>Acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Legge testi letterari di vario tipo, narrativi, poetici, teatrali, e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>
<p>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</p>	<p>I Nuclei Fondanti della disciplina "italiano" - in particolar modo l'ascolto, la lettura, la comprensione - sono completamente trasversali e rappresentano il presupposto affinché possa realizzarsi l'apprendimento in tutti gli altri ambiti del sapere, dalla matematica (comprensione del testo del problema), alle discipline antropologiche e scientifiche (ricerca, selezione, rielaborazione di informazioni, esposizione di conoscenze; ricerca e comprensione di relazioni tra eventi e fenomeni letti o ascoltati), così come per tutte le altre discipline.</p>		

I DISCORSI E LE PAROLE – LINGUA INGLESE e SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Ascoltare, Comprendere, Mettere in relazione, Progettare, Comunicare

PROFILO DELLE COMPETENZE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC I GRADO
	Conosce e si confronta con altre lingue (principalmente in forma ludica) e si apre all'incontro con nuovi mondi e culture, anche in un'ottica di integrazione interculturale e di rispetto reciproco.	Riconosce ed interiorizza l'esistenza di diversi sistemi linguistici e culturali ed è consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. Vive esperienze di relazione e di integrazione sia nel contesto scolastico che extrascolastico.	Riconosce gradualmente, rielabora e interiorizza modalità di comunicazione e regole della lingua che applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni.
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI CONTESTO	A differenza del passato, aumentano le possibilità quotidiane, le esperienze e gli stimoli vissuti dagli alunni già dall'infanzia in un contatto con la seconda lingua che avviene anche al di fuori del contesto scolastico: per questo è importante che le conoscenze siano allargate anche al contesto di vita quotidiano. Sempre più frequenti le possibilità di incontrare anche nei nostri comuni famiglie straniere che, per periodi brevi o in modo più stabile, sono insediate nel territorio, oppure i migranti che sono ospitati dal nostro Paese. Inoltre, è importante sottolineare l'inserimento sempre più frequente di nuovi termini stranieri nel nostro vocabolario quotidiano. Compito della scuola è quindi favorire l'apprendimento, la conoscenza e la fruizione della lingua fin dalla scuola dell'infanzia, in un percorso che prende avvio con il progetto "Baby English", rivolto agli alunni di 5 anni, e prosegue con i corsi extracurricolari di lingua inglese mirati al conseguimento della certificazione Trinity. La finalità prioritaria sarà l'arricchimento del patrimonio linguistico e della capacità comunicativa in una dimensione di cittadinanza europea, di educazione plurilingue e di confronto interculturale. Grazie al confronto tra la propria cultura e quella straniera il bambino potrà sviluppare sia un più critico apprezzamento del modo di vivere della comunità cui appartiene e dei valori che essa esprime, sia un più alto livello di rispetto e di tolleranza per "l'altro da sé".		
COMPETENZE CHIAVE	Comunicazione nelle lingue straniere - Imparare a imparare - Competenze digitali		
NUCLEI CONCETTUALI E TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
ASCOLTO			
MESSAGGIO	Familiarizza con una seconda lingua. (ascoltare.)	Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. (ascoltare, comprendere)	Comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. (ascoltare, comprendere)
COMPRESIONE ORALE	Diventa progressivamente consapevole di suoni tonalità, significati diversi. (ascoltare, comprendere)	Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. (ascoltare, comprendere)	Ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione)

Seconda lingua comunitaria			Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. (ascoltare, comprendere)
PARLATO			
COMUNICAZIONE/ CONDIVISIONE	<p>Familiarizza con una seconda lingua in situazioni naturali di dialogo e di vita quotidiana. (ascoltare, comprendere, comunicare)</p> <p>Il bambino si misura con la creatività e la fantasia in situazioni di dialogo e in piccolo gruppo. (ascoltare, comprendere, comunicare)</p>	<p>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. (ascoltare, comprendere, comunicare)</p>	<p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. (mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. (ascoltare, comprendere, comunicare)</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi. (comprendere, mettere in relazione)</p> <p>Collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, progettare, comunicare)</p>
Seconda lingua comunitaria			<p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. (ascoltare, comprendere, comunicare)</p> <p>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>
SCRITTURA			
TESTO/MESSAGGIO		<p>Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. (comunicare) (mettere in relazione)</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. (mettere in relazione, comunicare)</p>
Seconda lingua comunitaria			<p>Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. (mettere in relazione)</p>

			relazione, comunicare) Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. (ascoltare, mettere in relazione, comunicare)
LETTURA			
MESSAGGIO		Legge e comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. (comprensione)	Comprende i punti essenziali di testi scritti in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. (comprendere) Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. (comprendere, mettere in relazione) Legge testi informativi attinenti a contenuti di studio di altre discipline. (comprendere, mettere in relazione,)
Seconda lingua comunitaria MESSAGGIO			Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. (comprendere) Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. (comprendere, mettere in relazione)
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO			
STRUTTURA	Familiarizza con una seconda lingua diventando progressivamente consapevole di suoni, tonalità, significati diversi. (ascoltare, comprendere) Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. (ascoltare, comprendere)	Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. (comprendere, mettere in relazione)	Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione) Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare) Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. (comprendere, mettere in relazione,)
Seconda lingua comunitaria			Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare) Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. (comprendere, mettere in relazione)

TRAGUARDI IN OTTICA INCLUSIVA

i discorsi e le parole – lingua inglese e seconda lingua comunitaria

ASCOLTO	Familiarizza con una seconda lingua. (ascoltare, comprendere)	Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. (ascoltare, comprendere)	Comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. (ascoltare, comprendere)
Seconda lingua comunitaria			Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. (ascoltare, comprendere)
PARLATO	Familiarizza con una seconda lingua in situazioni naturali di dialogo e di vita quotidiana. (ascoltare, comprendere, comunicare)	Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)	Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. (Mettere in relazione, ordinare, comunicare)
		Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. (ascoltare, comprendere, comunicare)	Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. (ascoltare, comprendere, comunicare) Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico. (comprendere, mettere in relazione, comunicare) Collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, ordinare, comunicare)
Seconda lingua comunitaria			Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. (ascoltare, comprendere, comunicare) Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. (comprendere, ordinare, comunicare)
SCRITTURA		Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. (ordinare, comunicare) Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)	Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. (mettere in relazione, ordinare, comunicare) Collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. (Ascoltare, comprendere, mettere in relazione, ordinare, comunicare)

Seconda lingua comunitaria			<p>Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. (Ordinare, comunicare)</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. (ascoltare, mettere in relazione, comunicare)</p>
LETTURA		<p>Legge e comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. (comprensione)</p>	<p>Comprende i punti essenziali di testi scritti in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. (comprendere, mettere in relazione)</p>
Seconda lingua comunitaria			<p>Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. (comprendere)</p>
<p>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</p>	<p>L'insegnamento della lingua inglese mira a favorire negli alunni non solo la padronanza di competenze, ma anche l'acquisizione di strategie di apprendimento adeguate e di atteggiamenti positivi nei riguardi della lingua straniera, come pure lo sviluppo delle abilità metacognitive, nel rispetto delle diversità con cui i soggetti apprendono. L'apprendimento di una lingua straniera favorisce sia lo sviluppo linguistico sia lo sviluppo cognitivo e riveste un ruolo fondamentale nella formazione della persona in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorisce l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria e le altre culture; - sollecita la flessibilità cognitiva, fornendo un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze; - sollecita lo sviluppo delle competenze relazionali e delle abilità comunicative; - aiuta a rendere l'allievo consapevole delle proprie modalità di apprendimento. <p>Lo sviluppo di questi aspetti comunicativi e di metacognizione tipici dell'insegnamento della lingua straniera sono alla base di ogni insegnamento, ed è per questo motivo che l'inglese può e dovrebbe essere collegato ad ogni disciplina, o meglio dovrebbe essere parte integrante nella comunicazione con gli alunni.</p>		

IL SÉ E L'ALTRO - STORIA

Ascoltare, Comprendere, Mettere in relazione, Progettare, Comunicare

PROFILO DELLE COMPETENZE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC I GRADO
	Prende coscienza della propria identità, apprende le prime regole del vivere sociale, partecipa alle tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza si apre al confronto con altre culture e costumi	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti fenomeni	Possiede un patrimonio di conoscenze di base riguardanti le civiltà del passato e le loro interazioni in Italia, in Europa e nel mondo, orientandosi correttamente nello spazio e nel tempo e cogliendo le relazioni causa-effetto; sa ricercare nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI CONTESTO	In un contesto particolare come quello del nostro Istituto è di fondamentale importanza riconoscere, interpretare e decodificare le tracce del passato che hanno fatto la storia di questi piccoli paesi per poterne esaltare le bellezze, difenderne i tesori e promuoverli. Punti di forza del territorio sono il patrimonio storico, artistico, culturale e un'identità civica costruita sui valori e sulle tradizioni, che vengono tutelati, valorizzati e divulgati dalle associazioni presenti, tra le quali Civita dell'Abbadia. Per sensibilizzare e potenziare nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforzarne la preparazione culturale e educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile, tra i progetti d'Istituto c'è "Abitare i luoghi", un percorso innovativo che prevede attività di approfondimento interdisciplinare attraverso la ricerca, lo studio e l'analisi di elementi che caratterizzano la dimensione artistica e culturale del territorio, dalla scoperta delle tradizioni ai raccordi storico-culturali ed espressivo-comunicativi. Inoltre dall'a.s. 2016/17 è stato avviato un percorso di ricerca-azione relativo al progetto "Logico...ergo sum" che prevede la progettazione di UDA di storia, dopo gli incontri di formazione tenuti dal prof. Ivo Mattozzi, che mirino a promuovere lo sviluppo dei processi logici sottesi allo studio della storia.		
COMPETENZE CHIAVE	Competenze sociali e civiche - Competenza digitale - Consapevolezza ed espressione culturale		
NUCLEI CONCETTUALI E TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
USO DELLE FONTI			
FONTE	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. (comprendere)	Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. (comprendere) Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. (comprendere, mettere in relazione)	Legge, comprende e utilizza fonti di diverso tipo, documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc... per produrre conoscenze su temi definiti. (comprendere, mettere in relazione)

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI			
INFORMAZIONE	<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità (comprendere)</p> <p>Mette a confronto le tradizioni della famiglia e della comunità con altre. (mettere in relazione)</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente, (comunicare)</p> <p>Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. (comunicare)</p>	<p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti: cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze, quadri storici, anche a confronto, delle civiltà affrontate (mettere in relazione)</p>	<p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. (comprendere, mettere in relazione)</p> <p>Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. (comprendere)</p>
STRUMENTI CONCETTUALI			
PROCESSO ORDINE RAPPRESENTAZIONE	<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni del passato, presente, futuro; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo (mettere in relazione)</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. (mettere in relazione)</p>	<p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. (comprendere)</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. (mettere in relazione)</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. (comprendere)</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità. (comprendere)</p>	<p>Utilizza carte geo-storiche e grafici di diverso tipo; costruisce schemi, tabelle, mappe, grafici, linee del tempo per rappresentare i fenomeni studiati e stabilire relazioni tra essi. (comprendere, mettere in relazione)</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. (comprendere)</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. (comprendere)</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. (comprendere, mettere in relazione)</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. (comprendere)</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. (comprendere, mettere in relazione)</p>

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE			
NARRAZIONE	<p>Esprime in modo sempre più adeguato esigenze e sentimenti sviluppando il senso dell'identità personale. (comunicare)</p> <p>Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. (comunicare)</p>	<p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. (comunicare)</p>	<p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi (progettare)</p> <p>Espone oralmente e con scritte le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. (comunicare)</p>
ARGOMENTAZIONE	<p>Pone domande su temi esistenziali, su ciò che è bene o male, si avvia alla conoscenza delle diversità culturali e ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole e del vivere insieme. (comprendere, comunicare)</p>	<p>Confronta e conosce aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. (mettere in relazione).</p>	<p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. (mettere in relazione)</p>

TRAGUARDI IN OTTICA INCLUSIVA

il sé e l'altro - storia

USO DELLE FONTI	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio. (comprendere)	Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. (comprendere) . Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. (comprendere)	Legge, comprende e utilizza fonti di diverso tipo, documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc... per produrre conoscenze su temi definiti. (comprendere)
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Sa di avere una storia personale e familiare. (comprendere) Riferisce eventi del passato recente. (comunicare)	Organizza le informazioni e le conoscenze col supporto di carte storico-geografiche e quadri storici. (mettere in relazione)	Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente. (comprendere)
STRUMENTI CONCETTUALI	Si orienta nelle prime generalizzazioni del passato, presente, futuro. (mettere in relazione)	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. (mettere in relazione) Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. (comprendere) Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità. (comprendere)	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni. (mettere in relazione) Utilizza carte geo-storiche e grafici di diverso tipo; legge schemi, tabelle, mappe, grafici. (comprendere, mettere in relazione) Comprende testi storici e li rielabora in modo personale. (comprendere) Comprende aspetti e avvenimenti fondamentali della storia italiana. (comprendere) Conosce aspetti fondamentali della storia e sa operare confronti con il mondo antico. (comprendere) Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. (comprendere) Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità. (comprendere)
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Esprime in modo sempre più adeguato esigenze e sentimenti sviluppando il senso dell'identità personale. (comunicare) Pone domande su temi esistenziali, su ciò che è bene o male, si avvia alla conoscenza delle diversità culturali. (comprendere, comunicare)	Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. (comunicare) Confronta e conosce aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. (mettere in relazione)	Produce informazioni storiche e testi con fonti di vario genere. Espone oralmente e con scritture le conoscenze storiche acquisite. (comunicare)
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Alcuni dei nuclei fondanti della disciplina (organizzazione delle informazioni, produzione scritta e orale) sono trasversali in tutte le discipline. Inoltre spazio e tempo sono strettamente interconnessi tra loro. Importante è anche il racconto che si crea con la Tecnologia e l'Informatica e con l'uso di mediatori digitali che permettono di arricchire la conoscenza della storia.		

OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI - GEOGRAFIA

Ascoltare, Comprendere, Mettere in relazione, Progettare, Comunicare

PROFILO DELLE COMPETENZE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC I GRADO
	Esplora continuamente la realtà, guarda con curiosità crescente i fatti del mondo, cerca di capire come e quando succedono, avvia le prime attività di ricerca, esplora oggetti, materiali e simboli.	Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, è consapevole delle trasformazioni progressive dell'ambiente.	Si orienta nel territorio attraverso coordinate spazio-temporali; si avvia ad assumere decisioni autonome, responsabili e critiche volte alla salvaguardia e al recupero del patrimonio naturale, con un consapevole sguardo al futuro.
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI CONTESTO	Il nostro istituto è situato all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, questo ci offre una ricchezza di risorse naturalistiche, ambientali nonché artistiche e culturali. La scuola si pone come agenzia formativa pienamente integrata nel territorio e vuole valorizzarlo attraverso un approccio attivo all'ambiente tramite l'esplorazione diretta e l'interazione. In questo contesto l'alunno si avvia ad assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela del patrimonio esistente per conservarlo e consegnarlo alle future generazioni. L'insegnamento della geografia ha il fine di ampliare gli orizzonti e sviluppare la curiosità verso gli elementi del contesto spaziale in modo multiscale, da quello locale fino ai contesti mondiali: per raggiungere questo obiettivo fondamentale è la collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio che offrono ai nostri alunni la possibilità di percorsi alla scoperta della propria terra per imparare come "leggerne" le caratteristiche morfologiche e sistemiche e intervenire consapevolmente per la salvaguardia del paesaggio nell'ottica della sostenibilità, in un raccordo costante con discipline quali scienza, tecnologia e arte.		
COMPETENZE CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale - Competenze sociali e civiche - Spirito critico, di iniziativa e intraprendenza - Competenze digitali		
NUCLEI CONCETTUALI E TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
ORIENTAMENTO			
ORIENTAMENTO	Si muove e si orienta con crescente sicurezza negli spazi che gli sono familiari. (mettere in relazione) Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/ sinistra, ecc... segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. (comprendere)	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. (mettere in relazione)	Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. (mettere in relazione)
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'			
RAPPRESENTAZIONE	Sceglie ed esegue i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata muovendosi nello spazio. (mettere in relazione)	Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi	Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini di telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi

		<p>cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. (comprendere, progettare)</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). (comprendere, comunicare, mettere in relazione)</p>	<p>informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. (comprendere, comunicare, mettere in relazione).</p>
PAESAGGIO			
<p>PAESAGGIO AMBIENTE</p>	<p>Osserva l'ambiente che lo circonda e vi coglie cambiamenti (comprendere, mettere in relazione)</p>	<p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani...). (comprendere, comunicare)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. (mettere in relazione)</p>	<p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. (comprendere, mettere in relazione)</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE			
<p>REGIONE GEOGRAFICA SISTEMA</p>	<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città. (comprendere)</p>	<p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sui paesaggi naturali. (comprendere)</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o interdipendenza. (mettere in relazione)</p>	<p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. (comprendere, mettere in relazione)</p>

TRAGUARDI IN OTTICA INCLUSIVA

oggetti, fenomeni, viventi - geografia

<p>ORIENTAMENTO</p>	<p>Si muove e si orienta con crescente sicurezza negli spazi che gli sono familiari. (mettere in relazione)</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/ sinistra. (comprendere)</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. (comprendere).</p>	<p>Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. (mettere in relazione).</p>	<p>Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. (mettere in relazione)</p>
<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</p>	<p>Sceglie ed esegue i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata muovendosi nello spazio. (mettere in relazione)</p>	<p>Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche. (comprendere)</p> <p>Ricava informazioni geografiche da fonti diverse. (comprendere, comunicare, mettere in relazione)</p>	<p>Utilizza carte geografiche e fonti digitali per comunicare informazioni spaziali. (comprendere, comunicare, mettere in relazione)</p>
<p>PAESAGGIO</p>	<p>Osserva l'ambiente che lo circonda e vi coglie le diverse relazioni. (mettere in relazione)</p>	<p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, laghi, mari, oceani...).</p> <p>(comprendere, comunicare)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. (mettere in relazione)</p>	<p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storico-artistiche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. (comprendere, mettere in relazione).</p>
<p>RAGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio. (comprendere)</p>	<p>Coglie alcune trasformazioni operate dall'uomo sui paesaggi naturali. (comprendere)</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o interdipendenza. (mettere in relazione)</p>	<p>Osserva sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali. (comprendere, mettere in relazione)</p>
<p>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</p>	<p>La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi segni leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio. Tale percorso consente una sintesi con la storia e le scienze sociali. L'educazione al territorio, intesa come sviluppo di una cittadinanza attiva, attenta al rispetto dell'ambiente per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile, permette il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. L'esplorazione diretta dell'ambiente, in cui si consolida il rapporto del corpo con lo spazio, consente un raccordo tra la geografia e le scienze motorie.</p>		

LA CONOSCENZA DEL MONDO - MATEMATICA

Ascoltare, Comprendere, Mettere in relazione, Progettare, Comunicare

PROFILO DELLE COMPETENZE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC I GRADO
	<p>Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali. Costruisce le prime fondamentali competenze sul contare oggetti accompagnandoli con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere, avviandosi alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni.</p> <p>Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, avviando gradualmente i primi processi di astrazione.</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p>	<p>Usa le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.</p> <p>Impiega il pensiero razionale per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e per avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p>
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI CONTESTO	<p>Il Rapporto di Autovalutazione ha fatto rilevare l'esigenza di incrementare i risultati negli apprendimenti relativi alla matematica, soprattutto per dati e previsioni e problem solving, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di I grado. Anche nelle prove standardizzate nazionali si registrano punteggi piuttosto bassi in matematica conseguiti dalle classi quinte di Scuola Primaria, molta variabilità delle percentuali nella Scuola Secondaria di I grado, una significativa varianza tra le classi (soprattutto le seconde rispetto ai benchmark). Non sempre c'è una corrispondenza tra le valutazioni degli apprendimenti al termine della Scuola Primaria e gli esiti registrati nella Scuola Secondaria di I grado, inoltre le metodologie di insegnamento appaiono piuttosto tradizionali e poco centrate su una dimensione laboratoriale. In un'ottica di miglioramento e di una maggiore diffusione della didattica laboratoriale, negli ultimi anni l'Istituto ha puntato su percorsi di formazione per docenti e progetti di ricerca-azione sullo sviluppo dei processi logici. Le aree, infatti, in cui le prove Invalsi fanno registrare maggiori criticità sono proprio quella delle "Relazioni", oltre che "Dati e Previsioni". Fondamentale appare dunque puntare, in ogni ordine di scuola, su una didattica per competenze che porti gli alunni ad acquisire maggiore autonomia e sicurezza nell'utilizzo delle conoscenze matematiche in contesti diversi e reali, impostando percorsi di apprendimento situato nella pratica quotidiana e nuove forme di attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche.</p>		
COMPETENZE CHIAVE	Competenze matematiche - Imparare ad imparare		
NUCLEI CONCETTUALI E TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
NUMERI			
QUANTITA'	<p>Confronta e valuta quantità. (mettere in relazione)</p>	<p>Esprime quantità in modi diversi (con numeri interi/decimali, frazioni...). (comunicare)</p>	<p>Riconosce ed esprime quantità anche con numeri razionali. (comunicare)</p>

		Dimostra di comprendere le relazioni di equivalenza. (mettere in relazione)	Dimostra di comprendere le relazioni di equivalenza tra varie tipologie di numeri. (mettere in relazione)
ORDINE - CONFRONTO	Raggruppa e oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. (mettere in relazione)	Ordina e confronta diverse categorie di numeri attraverso simbologie adeguate. (mettere in relazione) Ricava informazioni utili e comprende come completare sentenze aperte osservando le variazioni di una sequenza o di un confronto. (comprendere)	Ordina e confronta consapevolmente diverse categorie di numeri. (mettere in relazione)
SIMBOLO RAPPRESENTAZIONE	Utilizza simboli per registrare quantità, le confronta e le valuta. (comunicare)	Utilizza simbologie adeguate per indicare e rappresentare diverse quantità numeriche. (comunicare)	Utilizza simbologie adeguate per indicare e rappresentare le diverse quantità numeriche. (comunicare)
CONTO-CALCOLO-OPERAZIONE	Ha familiarità sia con le strategie del contare che dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, peso e altre quantità; padroneggia diverse forme di rappresentazione sa passare da una all'altra. (comunicare)	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e ne padroneggia le diverse strategie. (comprendere) In situazioni complesse sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. (comprendere)	Si muove con sicurezza nel calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. (comprendere)
SPAZIO E FIGURE			
	Ascolta e segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. (ascoltare, comprendere)	Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. (mettere in relazione)	Riconosce, denomina e rappresenta gli enti geometrici fondamentali, le forme del piano e dello spazio e ne coglie le relazioni tra gli elementi. (mettere in relazione, comunicare)
RAPPRESENTAZIONE	Riconosce e rappresenta forme del piano. (comprendere)	Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...) per rappresentare figure e modelli geometrici. (progettare)	Utilizza consapevolmente gli strumenti matematici per rappresentare enti e figure in base alla descrizione e per operare in contesti reali. (progettare, mettere in relazione)
DIMENSIONE POSIZIONE	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc... (comprendere)	Usa gli indicatori spaziali e le coordinate cartesiane per collocare oggetti nel piano e nello spazio. (comprendere)	Usa gli indicatori spaziali e le coordinate cartesiane per collocare oggetti nel piano e nello spazio. (comprendere)
MODELLO	Riconosce le principali forme geometriche e individua alcune proprietà di esse. (comprendere)	Descrive, denomina e classifica figure piane in base a caratteristiche geometriche e ne determina le misure. (mettere in relazione) Progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo di figure piane e/o solide. (progettare)	Progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo di figure piane e/o solide prendendo spunto dalla realtà. (progettare)

RELAZIONI			
CLASSIFICAZIONE	<p>Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire e confrontare le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. (mettere in relazione)</p> <p>Classifica oggetti e materiali secondo un criterio dato. (mettere in relazione)</p>	<p>Individua relazioni di vario tipo. (comprendere)</p> <p>Classifica in base a criteri stabiliti e/o individua i criteri usati per una classificazione. (mettere in relazione, comprendere)</p>	<p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) per esprimere in forma generale relazioni e proprietà e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. (comprendere)</p> <p>Classifica in base a criteri stabiliti e/o individua i criteri usati per una classificazione. (comprendere, mettere in relazione)</p>
MISURA	<p>Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. (comprendere)</p>	<p>Usa le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. (comprendere)</p> <p>Stabilisce relazioni di equivalenza tra unità di misura e un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. (mettere in relazione)</p>	<p>Riconosce e distingue una funzione empirica e matematica. (comprendere)</p> <p>Riconosce e distingue grandezze direttamente e inversamente proporzionali. (comprendere)</p>
RAPPRESENTAZIONE	<p>Rappresenta relazioni con semplici simboli e tabulazioni. (mettere in relazione)</p>	<p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzioni, ...) (comprendere, mettere in relazione)</p>	<p>Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni. (comprendere)</p>
RAPPORTO/ PROPORZIONE	<p>Individua e stabilisce semplici relazioni di proporzionalità tra grandezze di vario tipo. (mettere in relazione)</p>	<p>Individua il rapporto esistente tra diverse rappresentazioni di oggetti matematici. (mettere in relazione)</p>	<p>Esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa e valuta l'opportunità di applicare una riduzione/ingrandimento in scala. (mettere in relazione)</p>
DATI E PREVISIONI			
PROBLEMA	<p>Pone domande dà e chiede spiegazioni, ascolta i punti di vista degli altri. (ascoltare)</p>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. (comprendere)</p>	<p>Analizza, interpreta e rappresenta dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni usando distribuzioni di frequenze. (comunicare)</p>
	<p>Usa prime abilità di tipo logico implicanti situazioni problematiche concrete legate al togliere e all'aggiungere. (comprendere)</p>	<p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. (comprendere)</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee, ascoltando il punto di vista di altri e confrontandosi con essi. (mettere in relazione, progettare, ascoltare)</p>	<p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. (comprendere)</p> <p>Legge e interpreta tabelle e grafici e li sa costruire. (comprendere, progettare)</p>

		Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. (progettare)	
PROCEDURA	Descrive e comunica verbalmente un'esperienza vissuta. Il bambino usa il linguaggio per progettare attività e per definire le regole. (comunicare).	Descrive e comunica il procedimento seguito, ascolta e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. (comunicare, ascoltare)	Comunica il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. (comunicare) Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. (mettere in relazione) Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni. (comunicare, comprendere) Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. (comprendere)

TRAGUARDI IN OTTICA INCLUSIVA

la conoscenza del mondo - matematica

NUMERI	<p>Confronta quantità. (mettere in relazione)</p> <p>Raggruppa e registra oggetti e materiali e ne identifica proprietà. (mettere in relazione)</p> <p>Utilizza simboli per registrare quantità. (mettere in relazione) (comprendere)</p>	<p>Esprime quantità in modi diversi (oggetti, numeri, scomposizioni...) (comunicare)</p> <p>Confronta i numeri attraverso simbologie adeguate. (mettere in relazione)</p> <p>Usa diverse strategie di calcolo (orale e scritto) e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. (comprendere)</p> <p>Utilizza simbologie adeguate per indicare e rappresentare le diverse quantità numeriche. (comunica)</p>	<p>Riconosce ed esprime quantità anche con numeri razionali. (comunicare)</p> <p>Dimostra di comprendere le relazioni di equivalenza più dirette tra varie tipologie di numeri. (mettere in relazione)</p> <p>Ordina e confronta consapevolmente diverse categorie di numeri. (mettere in relazione)</p> <p>Usa simbologie adeguate per indicare e rappresentare le diverse quantità numeriche. (comunicare)</p> <p>Utilizza il calcolo aritmetico e algebrico con riferimento a contesti reali e usa semplici rappresentazioni. (comprendere, comunicare)</p>
---------------	---	---	--

<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Ascolta e segue un percorso sulla base di indicazioni verbali. (ascoltare)</p> <p>Riconosce le forme principali forme. (comprendere)</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando semplici termini. (comprendere)</p>	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. (mettere in relazione)</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico. (comunicare)</p> <p>Denomina le figure piane e ne determina concretamente le misure in modo arbitrario e/o convenzionale. (mettere in relazione)</p> <p>Utilizza le misure convenzionali in contesti reali o riferibili all'esperienza. (Mettere in relazione)</p>	<p>Riconosce gli enti geometrici fondamentali, le forme del piano e dello spazio e coglie le più semplici relazioni tra gli elementi. (mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Utilizza consapevolmente gli strumenti matematici per operare in contesti reali. (comunicare)</p> <p>Usa gli indicatori per collocare oggetti nel piano e nello spazio. (comprendere)</p> <p>Costruisce semplici modelli prendendo spunto dalla realtà. (progettare)</p>
<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Pone domande dà e chiede spiegazioni, ascolta i punti di vista degli altri. (ascoltare) (comprendere)</p> <p>Aggiunge e toglie in situazioni problematiche concrete.</p> <p>Comunicare un'esperienza vissuta attraverso vari linguaggi. (comunicare)</p>	<p>Ricava informazioni da testi e rappresentazioni di vario tipo (immagini, mappe, grafici...). (comprendere)</p> <p>Costruisce ragionamenti sulla base delle informazioni ricavate e risolve semplici situazioni problematiche (comprendere) (mettere in relazione)</p>	<p>Risolve problemi in contesti diversi. (comprendere) (progettare)</p> <p>Comunica il procedimento seguito, anche in forma scritta. (comunicare)</p> <p>Ascolta le opinioni degli altri e si confronta. (ascoltare) (comprendere)</p> <p>Classifica in base a criteri stabiliti. (mettere in relazione)</p>
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>Confronta attraverso esperienze concrete lunghezze, pesi ed altre quantità. (mettere in relazione)</p> <p>Classifica oggetti e materiali secondo un criterio dato. (mettere in relazione)</p>	<p>Individua relazioni di vario tipo. (comprendere)</p> <p>Classifica e/o individua i criteri usati in una classificazione. (mettere in relazione)</p> <p>Usa le principali unità di misura per definire la grandezza di un oggetto. (mettere in relazione)</p>	<p>Esprime in forma generale relazioni e proprietà e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. (comprendere)</p> <p>Riconosce e distingue una funzione empirica. (comprendere)</p>
<p>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</p>	<p>Le conoscenze matematiche che contribuiscono allo sviluppo delle capacità del "pensare" e del "fare" sono trasversali a tutte le discipline; oltre che offrire strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce, quindi, a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.</p> <p>Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate ai contesti più svariati.</p>		

LA CONOSCENZA DEL MONDO – SCIENZE

(Ascoltare, Comprendere, Mettere in relazione, Progettare, Comunicare)

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC I GRADO
PROFILO DELLE COMPETENZE	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose; attraverso l'osservazione dei cambiamenti che avvengono nel proprio corpo, in quello degli animali e delle piante percepisce le continue trasformazioni dell'ambiente naturale.	Usa le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e pervenire al possesso di un pensiero razionale che gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.	Usa le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Impiega il pensiero razionale per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e per avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI CONTESTO	Il territorio che caratterizza i comuni inclusi nell'Istituto, prevalentemente montano e pedemontano, è ricco di risorse a livello naturalistico e paesaggistico, essendo inserito in gran parte nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. La realtà economica è prevalentemente rurale, legata soprattutto al settore primario, e ciò incentiva la realizzazione di percorsi progettuali relativi all'agricoltura biologica, così come attività laboratoriali sul campo, affinché gli alunni scoprano e conoscano l'ambiente naturale e le sue caratteristiche. Tra i progetti d'Istituto figura "Scienza under 18", progetto di educazione scientifica in rete di scuole, che offre la possibilità di costruire percorsi scientifici sperimentali e di comunicarli in pubblico. La ricerca sperimentale d'altronde è importante in tutte le discipline perché rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie. Inoltre nell'ambito del progetto "Logico...ergo sum" il dipartimento di scienze, dopo gli incontri di formazione con il prof. Carlo Petracca sullo sviluppo dei processi logici e astrattivi, ha progettato e sperimentato delle UDA nelle classi nell'ambito di percorsi di ricerca-azione.		
COMPETENZE CHIAVE	Competenze di base in scienze e tecnologie - Imparare ad imparare		
NUCLEI CONCETTUALI E TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI			
OSSERVAZIONE	Osserva con attenzione gli oggetti, materiali e fenomeni naturali che fanno parte della sua esperienza. (comprendere) Individua proprietà e qualità degli oggetti e dei materiali. (comprendere) Riconosce e dà un nome alle proprietà individuate. (comprendere, comunicare)	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. (comprendere) Osserva lo svolgersi dei fatti. (comprendere) Descrive lo svolgersi dei fatti e dei fenomeni legati alla vita quotidiana. (comunicare)	Esplora lo svolgersi dei più comuni fenomeni; osserva lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. (comprendere) Sviluppa e spiega schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni. (progettare, comunicare) Descrive lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. (comunicare)
CLASSIFICAZIONE	Riconosce e classifica le proprietà degli oggetti e dei materiali. (mettere in relazione)	Individua nei fenomeni somiglianze e differenze; registra dati significativi, classifica oggetti in base alle loro proprietà. (mettere in relazione, comprendere),	Ricerca le somiglianze ereditarie (mettere in relazione). Comprende il senso delle grandi classificazioni. (comprendere)

			Osserva somiglianze e differenze fra organismi viventi, ordina, raggruppa e classifica animali e vegetali in base a caratteristiche comuni e a somiglianze. (mettere in relazione, comprendere),
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO			
PROBLEMA	Impara a fare domande, a dare e chiedere spiegazioni. (comunicare).	Formula domande, anche sulla base di ipotesi personali. (comunicare)	Ha curiosità e interessi verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. (comprendere, mettere in relazione)
SPERIMENTAZIONE	Sperimenta gli effetti dei cambiamenti, coglie le eventuali trasformazioni. (mettere in relazione). Descrive le trasformazioni, le rappresenta e le organizza con diversi criteri. (mettere in relazione)	Propone e realizza semplici esperimenti, verificando la validità delle ipotesi. (mettere in relazione)	Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; (comprendere, mettere in relazione, progettare) Ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. (comprendere, mettere in relazione, progettare)
ARGOMENTAZIONE		Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. (comunicare)	Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. (comunicare)
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE			
ORGANISMO	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti. (comprendere)	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. (comprendere) Riconosce e descrive il funzionamento del proprio corpo, ha cura della sua salute. (comprendere) Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati. (comprendere)	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. (comprendere) Ha una visione della complessità dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; (comprendere) Riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. (mettere in relazione)
AMBIENTE SOSTENIBILITA'		Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente naturale e sociale (comprendere)	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. (comprendere)

TRAGUARDI IN OTTICA INCLUSIVA

la conoscenza del mondo – scienze

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	Osserva con attenzione gli oggetti, materiali e fenomeni naturali che fanno parte della sua esperienza. (comprendere)	Individua nei fenomeni somiglianze e differenze. (comprendere) Descrive lo svolgersi dei fatti attraverso vari linguaggi. (comunicare)	Osserva lo svolgersi dei fatti e dei fenomeni legati alla vita quotidiana. (comprendere) Individua le somiglianze ereditarie. (comprendere)
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Impara a fare domande, a dare e chiedere spiegazioni. (comunicare) Sperimenta gli effetti dei cambiamenti. Coglie le eventuali trasformazioni. (mettere in relazione)	Realizza semplici esperimenti. (comunicare)	Sperimenta in attività di laboratorio lo svolgersi dei più comuni fenomeni. (comprendere) Espone ciò che ha sperimentato attraverso vari linguaggi (immagini, mappe...). (comunicare)
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Si avvia alle prime attività di ricerca che costruiscono nel bambino la necessaria fiducia nelle proprie capacità. (comprendere)	Riconosce i principali modi di vivere di organismi animali e vegetali. (mettere in relazione, comprendere) Riconosce il funzionamento del proprio corpo ha cura della sua salute. (comprendere)	Osserva somiglianze e differenze fra organismi viventi e opera semplici classificazioni. (mettere in relazione) Riconosce i bisogni fondamentali degli esseri viventi e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. (comprendere)
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	La metodologia delle scienze naturali e sperimentali, che è caratterizzata dall'osservazione dei fatti, dallo spirito di ricerca, dalla necessità di porre domande sui fenomeni e le cose, e di progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro, è trasversale a diverse discipline. Per questo, in rapporto all'età e con richiami graduali lungo tutto l'arco degli anni scolastici, dovranno essere focalizzati alcuni grandi "organizzatori concettuali" che valorizzano il pensiero spontaneo sviluppando negli alunni la fiducia nelle loro possibilità di capire sempre quello che si studia, con i propri mezzi e al proprio livello.		

LA CONOSCENZA DEL MONDO – TECNOLOGIA

(Ascoltare, Comprendere, Mettere in relazione, Progettare, Comunicare)

PROFILO DELLE COMPETENZE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC I GRADO
	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.	Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Possiede un patrimonio di competenze digitali ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI CONTESTO	Il compito della tecnologia è quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche. Nella realtà dell'Istituto, la tecnologia si profila come mezzo efficace per migliorare e valorizzare il territorio, in un raccordo costante con discipline quali scienze e geografia, ma ampio spazio viene richiesto alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alle tecnologie digitali, per favorire la partecipazione a scambi comunicativi, migliorare la socialità e la condivisione, nonché la fruibilità degli strumenti multimediali stessi.		
COMPETENZE CHIAVE	Competenze di base in scienze e tecnologie - Imparare ad imparare		
NUCLEI CONCETTUALI E TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
VEDERE E OSSERVARE			
MECCANISMO	Cerca di comprendere come sono fatti e come funzionano macchine e meccanismi che fanno parte della loro esperienza. (comprendere) Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi mettendoli in relazione. (mettere in relazione)	Riconosce semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano presenti nell'ambiente che lo circonda. (comprendere) Usa e descrive macchine e strumenti tecnologici, ne individua la funzione principale, la struttura e sa spiegarne il funzionamento. (comprendere)	Riconosce nell'ambiente che lo circonda oggetti, strumenti e macchine. (comprendere) Conosce e usa oggetti, strumenti tecnologici e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. (comprendere)
FENOMENO	Osserva con attenzione i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. (comprendere)	Osserva e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. (comprendere)	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. (comprendere)

SISTEMA	Osserva e si interessa al funzionamento e ai possibili usi di semplici sistemi tecnologici. (comprendere)	Osserva e riconosce il funzionamento e i possibili usi di semplici sistemi tecnologici. (comprendere)	Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. (mettere in relazione)
PREVEDERE E IMMAGINARE			
PROGETTO	Esegue prime forme di organizzazione che prevedono progettualità. (progettare)	Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni /servizi e progetta semplici rappresentazioni grafiche. (progettare)	Progetta rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. (progettare)
INTERVENIRE E TRASFORMARE			
MODELLO	Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinando i propri gesti, il bambino individua qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, ne immagina la struttura e sa assemblarli in varie costruzioni. (comprendere)	Riconosce le diverse caratteristiche di oggetti e materiali ed è in grado di usarli in modo adeguato a seconda delle diverse situazioni (comprendere)	Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi materiali ed è in grado di usarli in modo efficace a seconda delle diverse situazioni. (comprendere)
	Realizza semplici modelli. (progettare)	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. (progettare)	Realizza modelli utilizzando diverse tecniche e materiali. (progettare)

TRAGUARDI IN OTTICA INCLUSIVA

la conoscenza del mondo - tecnologia

OSSERVARE PREVEDERE TRASFORMARE	Identifica alcune proprietà degli oggetti. (comprendere)	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. (comprendere) Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. (comprendere)	Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. (comprendere) Esplora e sperimenta in attività di laboratorio lo svolgersi dei più comuni fenomeni. (comprendere)
RACCORDI INTERDISCIPLINARI	Gli strumenti della tecnologia e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano ormai un elemento fondamentale di tutte le discipline, per questo motivo la tecnologia si configura come elemento di massima trasversalità con tutti gli ambiti del sapere.		

IMMAGINI, SUONI, COLORI - ARTE E IMMAGINE

(Ascoltare, Comprendere, Mettere in relazione, Progettare, Comunicare)

PROFILO DELLE COMPETENZE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC I GRADO
	Sa esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. Utilizza linguaggi molteplici (gesto, drammatizzazione, manipolazione, esperienze grafico-pittoriche, mass-media...) per sviluppare il "senso del bello", la conoscenza di sé stessi, degli altri e della realtà.	Sa esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, ha acquisito una sensibilità estetica e un atteggiamento di attenzione verso il patrimonio artistico.	Sa esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche dei codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo, di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali per un'educazione alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale del territorio.
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI CONTESTO	Il paesaggio è il luogo in cui si rendono evidenti le caratteristiche socio-culturali e economiche di un territorio. Spesso appaiono leggibili anche quelle storiche, oltre alle modalità della trasformazione del territorio stesso (memoria). L'Istituto comprensivo di Civitella Casanova è situato nella fascia collinare e pedemontana, presenta a livello morfologico un paesaggio in cui i piccoli centri sovrastano un territorio caratterizzato dall'alternarsi di rilievi più o meno accentuati, i cui versanti si incrociano in piccole zone vallive e i più delle volte in torrenti e fossi. Questo quadro percettivo e territoriale deve far parte dell'identità della comunità residente e in primis degli alunni. Il nostro territorio presenta tratti tipici che lo differenziano dalle altre realtà e pertanto influisce sulla percezione di ciò che gli alunni vedono e del mondo che li circonda. Negli ultimi anni l'assegnazione nella scuola secondaria di I grado di un docente di potenziamento di Arte ha favorito la predisposizione di percorsi progettuali diversificati e sempre più trasversali, che hanno permesso di sperimentare le interconnessioni tra Arte e Italiano, Arte e Matematica, oltre alla realizzazione di esperienze interdisciplinari molteplici, anche in continuità tra i diversi ordini di scuola.		
COMPETENZE CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale - Competenze sociali e civiche - Imparare ad imparare - Competenza digitale		
NUCLEI CONCETTUALI E TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
ESPRIMERSI E COMUNICARE			
FIGURA MESSAGGIO	Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. (mettere in relazione, comunicare) Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. (mettere in relazione, comunicare) Utilizza materiali e strumenti, tecniche	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi, espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi. (mettere in relazione, comunicare) Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo. (mettere in relazione, comunicare) Sceglie in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. (ascoltare, comprendere, mettere in relazione)

	<p>espressive e creative. (comunicare)</p> <p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. (comprendere)</p>	(mettere in relazione, comunicare)	
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI			
IMMAGINE	<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo. (teatrali, visivi, di animazione) (ascoltare, comprendere)</p>	<p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). (ascoltare, comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. (ascoltare, comprendere)</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. (comprendere, mettere in relazione)</p> <p>Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. (comprendere, mettere in relazione)</p>
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE			
CULTURA	<p>Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte. (comprendere)</p> <p>Esplora con i sensi i luoghi della cultura e del patrimonio artistico. (comprendere)</p>	<p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; (comprendere)</p> <p>Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. (comprendere, mettere in relazione)</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. (comprendere, comunicare)</p>	<p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. (comprendere)</p> <p>È sensibile ai problemi della tutela e conservazione del territorio. (comprendere, mettere in relazione, comunicare)</p>

TRAGUARDI IN OTTICA INCLUSIVA

immagini, suoni, colori - arte e immagine

	<p>Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. (ordinare, comunicare)</p> <p>Sa esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. (mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. (comunicare)</p> <p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. (ascoltare, comprendere)</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, visivi, di animazione). (ascoltare, comprendere)</p>	<p>Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). (mettere in relazione, comunicare)</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc). (ascoltare, comprendere, ordinare, comunicare)</p>	<p>Realizza elaborati personali e creativi applicando le conoscenze e le regole apprese. (mettere in relazione, ordinare, comunicare)</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. (comprendere)</p>
<p>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</p>	<p>Alcuni dei nuclei fondanti in alto descritti sono trasversali a tutte le discipline e ai vari campi di esperienza. Questi collegamenti sono possibili in quanto l'arte e l'immagine toccano vari aspetti comuni ai vari insegnamenti che caratterizzano la scuola italiana: aspetti sensoriali, linguistico-comunicativo, storico-culturale, espressivo-comunicativo e patrimoniale.</p>		

IMMAGINI, SUONI, COLORI - MUSICA

(Ascoltare, Comprendere, Mettere in relazione, Progettare, Comunicare)

PROFILO DELLE COMPETENZE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC I GRADO
	Ha sviluppato le proprie capacità cognitive e relazionali, ha imparato a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Ha esplorato le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia delle proprie potenzialità.	Ha raggiunto uno sviluppo della musicalità da permettergli integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità. È in grado di leggere e scrivere musica, produrla anche attraverso l'improvvisazione.	Sa esercitare la rappresentazione simbolica della realtà, sviluppando un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipativo al patrimonio di diverse culture musicali. Sa prendere coscienza della tradizione di appartenenza, aperto al confronto e al rispetto di altre tradizioni culturali e reali.
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI CONTESTO	Negli ultimi anni il nostro Istituto Comprensivo è stato sempre accreditato per il progetto di potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria predisposto secondo le linee guida del DM 8/2011. L'apprendimento pratico della musica si colloca quindi a pieno titolo nel curriculum dell'ultimo biennio della scuola primaria sotto forma di pratica strumentale d'insieme e canto corale, in un percorso che sempre più spesso viene realizzato in continuità, con il coinvolgimento degli alunni della scuola dell'infanzia. L'istituto, infatti, intende favorire l'apprendimento musicale in un'ottica verticale valorizzando le esperienze messe in atto nei tre ordini di scuola, puntando al contempo sul forte legame con il territorio che caratterizza la comunità scolastica, e che trova nell'ambito musicale l'espressione ideale: il senso di appartenenza, fondato sulla condivisione di elementi caratterizzanti l'ambiente di vita e riconosciuti dalla comunità stessa, porta alla costruzione dell'identità culturale attraverso un vissuto fatto di storia, luoghi, suoni, usi e tradizioni. Il percorso di ed. musicale viene dunque avviato fin dalla scuola dell'infanzia, prevedendo anche esperienze in continuità con la scuola primaria soprattutto per ciò che riguarda la pratica corale, e prosegue fino allo studio dello strumento e della storia della musica nella scuola secondaria di I grado, proponendosi di stimolare gli alunni alla ricerca di segni, tracce, luoghi riconosciuti nell'ambito della comunità per quanto attiene la storia e la cultura locale, la memoria e le tradizioni, anche attraverso i canti e la pratica musicale, in percorsi interdisciplinari che mirano alla costruzione di una più ampia identità culturale.		
COMPETENZE CHIAVE	Consapevolezza e espressione culturale - Imparare ad imparare		
NUCLEI CONCETTUALI E TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
ESPLORAZIONE SONORA			
PERCEZIONE	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. (comprendere,	Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. (comprendere, comunicare)	Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. (comprendere, mettere in relazione)

	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. (comprendere, comunicare)	Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. (comprendere)	
PRODUZIONE SONORA			
ESPRESSIONE VOCALE USO DEGLI STRUMENTI	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. (mettere in relazione, comunicare)	<p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.(comunicare)</p>	<p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani. (comprendere)</p> <p>E' in grado di improvvisare e partecipare all'elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando sistemi informatici. (Comunicare)</p>
ASCOLTO E COMPrensIONE			
FENOMENI SONORI MESSAGGI MUSICALI	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. (Comprendere, mettere in relazione)	<p>Ascolta, interpreta, e descrive brani musicali di diverso genere. (ascoltare)</p> <p>Riconosce gli strumenti costruttivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. (comprendere)</p>	<p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali (comprendere)</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. (mettere in relazione)</p>

TRAGUARDI IN OTTICA INCLUSIVA

immagini, suoni, colori - musica

	<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo. Sperimenta e combina elementi musicali di base. Esplora i primi alfabeti musicali. (Comunicare)</p>	<p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali. (Comunicare)</p>	<p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'interpretazione di brani. (Comunicare)</p>
<p>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</p>	<p>La musica, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, è un campo fondamentale dove possono confluire tutte le attività didattiche e ludiche elaborate dal Piano dell'Offerta Formativa.</p>		

IL CORPO E IL MOVIMENTO - EDUCAZIONE FISICA

(Ascoltare, Comprendere, Mettere in relazione, Progettare, Comunicare)

PROFILO DELLE COMPETENZE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC I GRADO
	Ha capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal proprio corpo e altrui; sa esprimersi e comunicare attraverso il corpo per affinare le capacità percettive e di conoscenza del mondo con immaginazione e creatività.	Ha conoscenza di sé, delle proprie potenzialità nella costante nella relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Ha vissuto esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive per un benessere psico-fisico. Sa riflettere sui cambiamenti del proprio corpo e accettarli per vivere serenamente nel gruppo dei pari. Sperimenta il successo delle proprie azioni come fonte di gratificazione e ampliamento della sua esperienza.	L'attività motoria conduce alla formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali. Sa condividere con altre persone esperienze di gruppo promuovendo il valore del rispetto di regole concordate e divise alla base della convivenza civile. L'esperienza motoria deve connotarsi come "vissuto positivo" mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo protagonista e consapevole delle competenze motorie via via acquisite.
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI CONTESTO	Il nostro territorio, come già descritto precedentemente, ospita una serie di paesini dislocati l'uno dall'altro. Ognuno dei quali deve offrire ed offre agli abitanti del posto il diritto all'istruzione, permettendo quindi agli alunni di frequentare la scuola senza doversi spostare molto dal proprio nido familiare. Tante scuole però non riescono ad offrire gli stessi servizi e le stesse strutture per svariati motivi. La problematica più evidente è data dal fatto che non tutti i nostri plessi sono dotati di palestra, pertanto con l'aiuto dei Comuni si cerca di ovviare a questo problema favorendo lo spostamento degli alunni tra plessi dotati delle strutture necessarie, ma non senza difficoltà. Da alcuni anni sono attivi dei progetti in collaborazione con il CONI e con Associazioni Sportive presenti in comuni vicini per ampliare le occasioni formative dei nostri alunni con interventi di istruttori specializzati in orario curricolare che forniscono un valido supporto e una preziosa occasione di formazione in loco soprattutto ai docenti della scuola primaria.		
COMPETENZE CHIAVE	Imparare ad imparare – Competenze sociali e civiche		
NUCLEI CONCETTUALI E TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO			
PERCEZIONE	Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. (comunicare) Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. (comprendere)	È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. (comprendere)

	l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto, (mettere in relazione)		
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA			
COMUNICAZIONE ESPRESSIONE	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti. (comprendere) Rappresenta il corpo fermo e in movimento. (comunicare) Il bambino modula progressivamente voce e movimento in rapporto con gli altri e le regole condivise (comunica)	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. (comunicare)	Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. (comunicare)
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY			
SPORT	Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. (comprendere) Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri (comunicare)	Sperimenta esperienze che permettono di maturare competenze di <i>gioco sport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. (mettere in relazione) (Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. (comprendere) È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. (comunicare)	Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. (mettere in relazione) È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. (mettere in relazione, comprendere)
PREVENZIONE E SICUREZZA			
SICUREZZA	Il bambino matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. (comprendere)	Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. (mettere in relazione)	Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. (mettere in relazione)
SALUTE E BENESSERE			
SALUTE	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. (comprendere)	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. (comprendere)	Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. (comprendere, mettere in relazione)

TRAGUARDI IN OTTICA INCLUSIVA

il corpo e il movimento - ed. fisica

	<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola. (mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Riconosce il proprio corpo.</p> <p>Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. (mettere in relazione, comunicare)</p>	<p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. (mettere in relazione, comunicare)</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport. (mettere in relazione)</p>	<p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. (mettere in relazione, comunicare)</p>
<p>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</p>	<p>Il corpo e il movimento, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, è un campo fondamentale dove confluiscono tutte le attività didattiche e ludiche elaborate dal Piano dell'Offerta Formativa. L'educazione fisica può raccordarsi con tutte le discipline, in particolar modo con la Matematica, Scienze, Geografia e Inglese.</p>		